Digitized by Google

Digitized by Google

STABILIMENTO
DELLA
CONGREGAZIONE
PRIMARIA, E GENERALISSIMA
Nella Città di Torino
Per gli Oſpizj, e Congregazioni di Carità,

IN TORINO M.DCC.XIX.

Nella Stampa di Giovanni Radix, e Gio. Franceſco Maireſſo all' Inſegna di Santa Tereſa. *Con lic. de' Sup.*

127

Digitized by Google

Digitized by Google

VITTORIO AMEDEO

Per grazia di Dio Rè di Sicilia, Gerusalemme, e Cipro, Duca di Savoja, di Monferrato, Aosta, Chiablese, e Geneveſe; Principe di Piemonte, e d'Oneglia; Marcheſe d'Italia, di Saluzzo, Susa, Ivrea, Ceva, del Maro, e di Sezana; Conte di Moriana, Geneva, Nizza, Tenda, Romont, Asti, & Aleſſandria; Barone di Vaud, e Faucigni; Signore di Vercelli, Pinerolo, Tarantasia, Lomellina, e Valle di Seſia; Principe, e Vicario perpetuo del Sacro Romano Impero in Italia.

Vendo Noi deliberato di dare una ferma, e perpetua ſuſſiſtenza a quella parte de' noſtri Sudditi, che dalla Providenza Divina ſono conſegnati in ſingolar modo alla noſtra cura Reale, e volendo non meno per motivo di religione, zelo, e carità, che per maſſima di politico governo troncar la radice di molti diſordini con togliere la mendicità da' noſtri Stati, & inſieme ridurre à ſtato migliore, e dar forma di vita Criſtiana a' medemi, vi fù da Noi proviſto coll'ordine noſtro delli 6. Agoſto 1716., & eſſendoſi indi

in

in seguito al medemo fondate nella maggior parte delle Città, e Luoghi de' nostri Stati le Congregazioni, & Ospizj di Carità sotto le Regole, e Privilegj portati dalli nostri Regolamenti delli 17. Aprile 1717., quali vogliamo si eseguiscano in tutti gli Ospizj, e Congregazioni erette, e da erigersi coll'osservarsi litteralmente, e senza vi entri verun arbitrio sempre mai pregiudiciale alla perfetta osservanza delle leggi, ci resta ora all'esempio del praticatosi in altri Stati necessario lo Stabilimento d'una Congregazione primaria generalissima nella Città nostra Metropoli di Torino, come pure d'altre Provinciali Generali in ogni Città capo di Provincia, quali dovranno con le lor'attenzioni, e sollecitudini non meno mantenere, che perfezionare con tutta sicurezza, e cautela il sistema universale di questo lodevole, e pio Instituto sotto li Regolamenti, ed instruzioni da noi viste, ed approvate, e sottoscritte dal Conte Mellarede nostro Ministro, e primo Segretaro di Stato per gli affari interni: Quindi è che per le presenti di nostra mano firmate, di nostra piena possanza, & autorità Regia, partecipato il parere del nostro Consiglio, abbiamo eretto,

Digitized by Google

& erigiamo detta Congregazione primaria Generaliſſima compoſta delle perſone nominate nel ſtabilimento quì anneſſo alli Regolamenti, quali vogliamo, che ſiano inviolabilmente, e literalmente eſeguiti ſecondo loro forma, mente, e tenore. Intendiamo, che la medema, come pure le da erigerſi in ogni capo di Provincia reſtino ſotto l'immediata noſtra Real protezione, e de' noſtri Succeſſori alla Corona, comandando ad ogni Congregazione, ed Oſpizio di oſſervare le inſtruzioni, Regole, e deliberazioni, che verranno loro traſmeſſe dalla Congregazione eretta in Torino, il che pur ſi oſſerverà in ogni Provincia dagli Oſpizj, e Congregazioni particolari riſpetto alla loro Congregazione Generale Provinciale da ſtabilirſi in ogni Città capo di Provincia come ſopra, dovendo le mentouate Congregazioni particolari avere con le loro Provinciali, e queſte con la primaria, la neceſſaria ſubordinazione, unione, e corriſpondenza a tenore delli quì anneſſi Regolamenti, ed inſtruzioni tendenti al Governo dell' interno, ed eſterno delle Caſe, e Congregazioni di carità, alla maggior gloria di Dio, ed al ſoccorſo non men ſpirituale, che temporale

de'

de' Poveri: Incarichiamo ſpecialmente gli Avvocati, e Procuratori, noſtri generali di tener mano alla puntuale, e litterale eſecuzione del preſente Editto coll' intervenire alle Aſſemblee ſi faranno, quando lo ſtimeranno, ò ne verranno richieſti, informando la Segretaria noſtra di Stato dell' inoſſervanza à caduna delle coſe contenute in detto Regolamento, & inſtruzioni; mandando ſimilmente alli noſtri Senati di Piemonte, Nizza, Caſale, e Conſiglio Superior di Pinerolo, ed alla Camera noſtra de' Conti di regiſtrar il preſente co' ſudetti Regolamenti, & inſtruzioni, che tal è noſtra mente; Dat. Rivoli li 20. Luglio 1719.

V. AMEDEO.

V. Di CAVORETTO d'ordine di S.M.

V. PALMA.

V. DE S. LAURENT per il Generale delle Finanze.

MELLAREDE.

A 3. Agoſto regiſtrato al Controrollo Generale al Regiſtro primo ordini a fol. 25.

Vernetti.

Digitized by Google

STABILIMENTO
DELLA CONGREGAZIONE
PRIMARIA, E GENERALISSIMA
NELLA CITTA' DI TORINO.

VOlendo Sua Maestà dare le opportune Regole alla Congregazione primaria di Carità, che vuole esser' eretta nella sua Metropoli di Torino, e quella riempire di Persone, che per la loro capacità, e zelo del divino servizio abbraccino volentieri l'incombenza d'intervenire alle Assemblee, che dovranno farsi di tempo in tempo, ed esercitar gli uffizj, che gli verranno confidati, e queste scegliere trà gli Ordini degli Ecclesiastici, Cavalieri, Magistrati, e Cittadini, hà in questa prima erezione, oltre Monsignor' Arcivescovo di questa Città, e li Signori Avvocato, e Procuratore Generali, quali potranno intervenire a loro arbitrio, nominato, come nomina li seguenti Soggetti,

Il

Il Sig. Vicario Generale Capitolare.
Il Sig. Abbate Urſini.
Il Sig. Abbate Provana.
Il Sig. Abbate Riccardi.
Il Sig. Abbate Solaro.
Il Sig. Marcheſe Canoſio.
Il Sig. Preſidente Bergera.
Il Sig. Preſidente Borda.
Il Sig. Conte di Brichanteau.
Il Sig. Conte di Pertengo.
Il Sig. Conte Amoretti.
Il Sig. Marcheſe della Roccia.
Il Sig. Conte di Collegno.
Il Sig. Conte Nomis.
Il Sig. Conte delle Gravere.
Il Sig. Avvocato Maſino.
Il Sig. Avvocato Donzelli.
Il Sig. Direttor delle Gabelle Audifredi.
Il Sig. Gabriel Boggetto.
Il Sig. Buſſone.

A' quali, perchè più facilmente ſi conſeguiſca l'intento, hà S. M. preſcritte le Regole principali ſeguenti.

I. La ſudetta Congregazione ſarà ſempre compoſta dal ſopradetto numero di venti Direttori, e queſti ſaranno perpetui, ed in difetto d'alcuni d'eſſi, ò per morte, ò per altro

Digitized by Google

legitimo impedimento, S. M. si riserva di surrogar altri al lodevole, e pio Stabilimento.

II. Le Congreghe de' Direttori si terranno in una Camera del Palazzo Reale, che sarà loro assegnata da S. M.

III. Nella prima Congrega eleggeranno dal loro Corpo trè sorti d'Uffiziali, che son necessarj al buon Regolamento, cioè, due Sindici, l'uffizio de' quali sarà di prender cognizione delle Ragioni litigiose de' Poveri, di quelle esaminare, e trovandole ben fondate, riferirle alla Congregazione, e secondo le deliberazioni d'essa, che si faranno sempre alla pluralità de'voti, difenderle, e sostenerle. Eleggeranno inoltre un Ricevidore, il di cui obbligo sarà di ricever le somme, che spontaneamente le saranno, e verranno rimesse, sì per le spese di questa Congregazione, che per il soccorso delle altre, che ad essa ricorreranno, notando a libro le somme, che riceverà, ed in che saranno impiegate; il tutto a tenore degli Ordini della medesima Congregazione. Per ultimo deputeranno un Segretaro, che averà la cura di registrare le deliberazioni d' ogni Assemblea, ed adempire a tutto ciò, che contiene la sua particolar' instruzione.

Digitized by Google

IV. Al principio d'ogni Congreſso ſi diranno le Orazioni, che ſono ſtampate à parte, e ſi finirà all'iſteſso modo.

V. Una volta al Meſe ſi radunerà la Congregazione, e anche più quando vi foſsero affari ſtraordinarj, ſecondo l'avviſo, che ne ſarà dato dal Segretaro.

VI. Eſsendo queſto un Corpo, che deve eſsere animato dal puro ſpirito di carità, ed umiltà, per evitar ogni contraſto diſdicevole ad un'opera così pia, non vi ſarà tra' Direttori nè diſtinzione, nè precedenza in tempo dell' Aſsemblea, alla riſerva di Monſig. Arciveſcovo, al quale è dovuto il primo poſto.

VII. Occorrendo, che i Direttori non poſſano tutti intervenire alle accennate Congreghe, il numero di ſette ſarà reputato ſufficiente per riſolvere legitimamente ogni pendenza, e chiunque di loro interverrà alle deliberazioni, che ſi faranno, dovrà ſottoſcriverſegli.

VIII. Il Segretaro ſubito finite le preghiere, leggerà le deliberazioni del precedente Congreſſo per riconoſcer ſe ſiano ſtate eſeguite, e ſe li Direttori abbiano adempite le commiſſioni loro date: Indi farà una ſuccinta relazione delle lettere ricevute dalle Congregazio-

Digitized by Google

gazioni particolari di queſta Provincia, e dalle Generali dell'altre.

IX. Per regolare co'medeſimiprincipj, e con metodo uniforme il ſiſtema di tutta queſta opera gioverà molto, che tutte le membra ſerbino la dovuta unione, e ſubordinazione col loro Capo. Dovrà però ogni Congregazione particolare delle Città, Terre, e Luoghi aver la debita corriſpondenza con la Congregazione Generale della ſua reſpettiva Provincia, ſcrivendole due volte l'anno, cioè al principio di Gennaro, e di Luglio, e rendendole un eſatto conto ſopra tutti i punti, che ſi noteranno al ſuo luogo in un'articolo a parte; e per lo ſteſſo fine la Congregazione d'ogni Provincia deputerà una, ò più volte l'anno Viſitatori del ſuo proprio Corpo, i quali oſſerveranno l'inſtruzione, quì appreſſo inſerta.

X. Dovendo queſta Congregazione Primaria ſopraintendere al buon governo delle Congregazioni particolari della ſua propria Provincia, & oltre ciò provvedere ancora alli ricorſi, e biſogni delle Generali di tutte le altre Provincie, per evitare la confuſione delle reſpettive memorie, ſtati, documenti,

fondazioni, rendite, lettere, & altre cose concernenti ogni Congregazione sì particolare, come generale, dovrà avere due archivj divisi in altrettanti dispartimenti diversi, quante sono le Congregazioni particolari, e Generali. Uno di questi sarà assegnato alle Congregazioni di sua Provincia, e l'altro alle Generali dell'altre Provincie, ed ogni Congregazione sì particolare, che Generale averà il suo proprio dipartimento, ove si ripongano le cose, che le appartengono.

Instruzione al Segretaro di questa primaria Congregazione.

I. IL Segretaro averà un libro, in cui scriverà tutte le deliberazioni della Congregazione, e nel margine del medemo noterà in poche parole quel, che in ogni deliberazione si contiene.

II. Averà un altro libro, in cui tutte le Parrocchie della Provincia saranno descritte per ordine d'alfabeto, & sotto al titolo di qualunque Parrocchia si descriverà ampiamente, & esattamente lo stato d'essa, in ciò, che con-

Digitized by Google

concerne la Congregazione particolare della medesima; cioè, 1. Quante anime sono in quella Parrocchia: 2. Quante di comunione: 3. Il giorno, il mese, e l'anno, in cui fù instituita la Congregazione: 4. I Direttori d'officio: 5. I Direttori d'elezione: 6. Le Signore della Carità: 7. Le rendite certe de' Poveri: 8. Le rendite casuali: 9. quanto si ricavò dalla prima cerca; quando si fondò la Congregazione: 10. Quel, che risultò dal primo esame de' poveri; a qual somma montò la prima distribuzione pubblica; e in che giorno si cominciò &c.

III. Averà un'altro libro delle deliberazioni della Congregazione, dove noterà tutto quel, che l'Assemblea deciderà, e risponderà alle difficoltà, & alle memorie, che le Congregazioni d'ogni Parrocchia averanno proposte; e averà cura, che le siano trasmesse il più presto, che si potrà. Sul fine del libro farà un' indice alfabetico di tutte le Parrocchie, perche possa trovar subito quel, che fù risposto ad ogni Congregazione particolare, quando ne venga il bisogno.

IV. Saranno dirette a lui le lettere delle Congregazioni, ò de' particolari, che scriveranno

no alla Congregazione Generale; egli aprirà le dette lettere, e le leggerà all' assemblea, & ove contengano scritture, ne riferirà il ristretto.

V. Procurerà di dar pronto, e sicuro recapito alle risposte della Congregazione a tali lettere; ne conserverà una copia, che includerà nella lettera, a cui la Congregazione Generale averà risposto, affinche si possa vedere, e presentare all' Assemblea in caso, che la richieda. Oltre ciò scriverà il ristretto della medema risposta nel libro delle Deliberazioni.

VI. Averà cura degl'archivj, ove riporrà con ordine alfabetico tutte le scritture della Congregazione Generale concernenti a gli affari d'ogni Congregazione particolare per averle alle mani in caso di bisogno.

VII. Deve essere segretissimo, e non divulgare mai, ne rivelar mai à chi che sia alcuna cosa, che gli venga scritta, o sia trattata nelle Assemblee, ove così richieda la materia.

VIII. Quando nel suo officio averà molte spedizioni premurose da fare, ò molte deliberazioni da scrivere, per le quali abbia bisogno d'ajuto, dimanderà alla Congregazione alcuni de' Direttori per travagliare in sua compagnia.

Instru-

Digitized by Google

Instruzione al Ricevidore della Congregazione Generale.

I. IL Ricevidore dovrà caricarsi di tutto il denaro, che la Congregazione Generale potrà raccogliere per sovvenimento delle Congregazioni particolari.

II. Non riceverà mai cos'alcuna, che non la noti nel suo libro del ricevuto, sottoscrivendola, e facendola sottoscrivere dalla persona, che gliela consegnerà, ò da qualche altra persona, se chi la consegnerà, non sapesse scrivere, & ove la persona, che gli darà qualche danaro, volesse restar incognita, noterà questo stesso, che hà ricevuto una tal somma da persona caritativa, che non vuol esser nominata, ne conosciuta.

III. Non darà mai cos'alcuna senza ordine della Cougregazione, e senza notarla nel libro delle spese.

IV. Renderà una volta l'anno i suoi conti alla Congregazione, ò pure a' Deputati, ch' essa gli assegnerà per esaminarli, e saldarli.

V. Se qualcheduno gli rimettesse qualche limosina, assegnandola ad una particolar

Con-

Congregazione della Provincia, nel darſene carigo ſul ſuo libro noterà queſto aſſegnamento, affinche la Congregazione, ſendone informata, dia gli ſuoi ordini.

Inſtruzione a' Viſitatori delle Congregazioni particolari della Provincia.

I. OGni Deputato farà la viſita ogni anno a tutte le Congregazioni particolari delle Parrocchie a lui aſſegnate, e ſopravenendogli qualche impedimento, ne aviſerà in tempo la Congregazione Generale, affinche deputi un altro a ſuo luogo.

II. Una ſettimana avanti la ſua viſita, ne avertirà il Parroco, ò il Segretaro della Congregazione di quel luogo, aſſegnandogli il giorno, in cui verrà, e l'ora in cui la Congregazione dovrà radunarſi, affinche vi ſia tempo di prepararſi.

III. Nella ſua viſita radunata la Congregazione, s'informerà di quei medeſimi punti, sù quali la Congregazione Particolare deve ſcrivere ogni anno alla Generale; eſaminerà

il

il libro delle deliberazioni; vedrà se sianſi fatte le conſuete Aſſemblee, ſe le deliberazioni ſiano ſottoſcritte; in oltre ripaſſerà il libro del Ricevidore, vedrà ſe ſiaſi dato carigo del ricevuto, conforme ſi preſcrive nelle regole. Se hà ſcritto eſattamente le ſpeſe, ſe rende i ſuoi conti al tempo prefiſſo dalla Congregazione, e ſe quei conti ſono bene terminati, e ſaldati dalla Congregazione, e dagli Auditori. Oſſerverà, ſe il libro, che contiene il Catalogo de' poveri è tenuto ſecondo le regole, ſe ſi oſſerva quel, ch' è preſcritto intorno al Catechiſmo avanti la publica diſtributione del pane, e quel, ch' è preſcritto al ſoccorſo degl'infermi, & all'aminiſtrazione de'Sacramenti, quando ſono neceſsarj.

IV. Se nella Parrocchia vi ſarà una Congregazione di Signore della Miſericordia, le radunerà tutte, ò almeno quelle, che avranno in eſsa ufficj, viſiterà i loro libri, e vedrà il numero degl' infermi, a' quali hanno aſſiſtito, la maniera, che tengono nel diſtribuire loro il nutrimento, ò le medicine, e ſe procurano di far loro ſominiſtrare i Sacramenti ne' caſi di biſogno. S'informerà altresì della Guardarobba ſe ſia proveduta de' mo-

bili, e ne vedrà l'inventaro, e l'uſo.

V. Finita la ſua viſita ſcriverà nel libro delle deliberazioni quel, che ſtimerà doverſi raccomandare, e ne manderà una copia alla Congregazione Generale; e nella viſita ſeguente oſſerverà ſe ſiaſi eſeguito quel, ch' era ſtato raccomandato.

VI. Se qualche Cõgregazione averà biſogno dell'autorità della Congregazione Generale, ò per togliere qualche diſordine, ò per ottenere qualche favore, ò apoggio da S. M., ò da' Magiſtrati, ne ſcriverà alla Congregazione Generale.

Inſtru-

Instruzione ad ogni Congregazione Particolare; per rendere conto ogni anno alla Generale.

Ciascuna Congregazione Particolare dovrà scrivere ogni sei mesi almeno, e render conto del suo stato alla Generale intorno a' punti seguenti.

I. Se la Congregazione si è adunata ne' giorni stabiliti da' Regolamenti, e se le sue deliberazioni sono state scritte, e firmate.

II. Se il Ricevidore hà resi ogni sei mesi suoi conti alla Congregazione.

III. Quale sia stata la somma totale raccolta in danaro, grano, e altre cose negli ultimi sei mesi.

IV. Quale nel medesimo tempo sia la somma totale dello speso in danaro, grano, & altre cose.

V. Quanto rimanga in mano del Ricevidore.

VI. Ciò, che è dovuto a' Poveri, e non è stato esatto dal Ricevidore.

VII. Se si è fatta la cerca nelle Chiese le Domeniche, & altri giorni festivi, e quanto sia il risultato da quella.

Digitized by Google

VIII. Se si è fatta la cerca del Mese nel giorno stabilito dalla Congregazione, ed il risultato dalla medesima.

IX. Se tutte le limosine raccolte in tali cerche sono state consegnate al Ricevidore, e se il Ricevidore hà fatto sottoscrivere quelli, che gliele hanno rimesse, ò alcun'altro, che si trovasse all' ora presente.

X. Il numero delle Famiglie sovvenute dalla Congregazione negli ultimi sei mesi.

XI. Se tali Famiglie siano state descritte dal Segretaro secondo i Regolamenti stampati.

XII. Se la distribuzione delle limosine si è fatta in pane.

XIII. Se alla distribuzione del pane si è premessa la Dottrina Cristiana.

XIV. Se si sono diligentemente esaminati i Passaggieri, e come si siano discacciati i Vagabondi.

XV. Se nella Parrocchia si è impedito il mendicare.

XVI. Se la Congregazione hà beni, convien vedere qual cura se ne tenga.

XVII. Se la Congregazione hà qualche Guardia si deve notare se fà il suo uffizio, se è

decen-

Digitized by Google

decentemente veſtita, ſe gli ſi fà inſulto, e ſe eſsa è protetta.

XVIII. Il numero degli ammalati ſovvenuti negli ultimi ſei meſi, e qual ſia ſtata per loro la ſpeſa fatta dalle Signore della Carità.

XIX. Se le dette Signore s'adoperano diligentemente ne' loro uffizj.

XX. Se fanno eſse le loro Adunanze ne' giorni ſtabiliti.

XXI. Se diſtribuiſcono agli ammalati gli opportuni rimedj, e con quale riuſcimento.

XXII. Se eſse procurano in tempo i Santi Sacramenti agl'infermi, che hanno in cura.

XXIII. Quali ſiano tra' Direttori i più aſſidui alle adunanze, e più zelanti per ſoſtenere la Congregazione.

XXIV. Ciò, che la Congregazione Generale può fare per mantenimento, e perfezione d'una tal particolare.

XXV. Devono queſte lettere ſcriverſi a nome della Congregazione dal Segretaro, e ſottoſcriverſi da lui, e trè altri della Congregazione; e venendo qualche riſpoſta dalla Congregazione Generale convien ſubito comunicarla alle Particolari nella prima Aſsemblea, regiſtrarla in breve nel libro delle deliberazioni,

Digitized by Google

zioni, conservarne l'originale negli Archivj della medesima Congregazione, ed eseguire puntualmeute quel, che sarà prescritto dalla Congregazione Generale. Quando il Visitatore deputato fà la visita ogni anno della Congregazione, gli si deve render conto de' medesimi punti, de' quali si è scritto alla Congregazione Generale, e comunicargli le risposte ricevute, che non gli sono state comunicate dopo l'ultima visita.

MELLAREDE.

Senatus mandat registrari Taurini
14. *Augusti* 1719.
Torrini *de voto.*
Camera mandat registrari Taurini
17. *Augusti* 1719.
Braida *de voto.*

ORA-

Digitized by Google

VEni Sancte Spiritus, reple tuorum corda fidelium, & tui amoris in eis ignem accende.

℣. Emitte Spiritum tuum, & creabuntur.

℟. Et renovabis faciem terræ.

OREMUS.

DEus, qui corda fidelium Sancti Spiritus illustratione docuisti, da nobis in eodem Spiritu recta sapere, & de ejus semper consolatione gaudere. Per Christum Dominum nostrum.

℟. Amen.

SIgnor mio Salvator Giesù Cristo, che avete detto, che terrete per fatto a Voi medesimo ciò, che si farà per li Poveri: eccoci radunati nel vostro Santo Nome per sollevamento di tutti i Poveri di questo Stato, de' quali Voi siete il Protettore, il Consolatore, e il Padre: fate, che il vostro santo spirito presieda a quest'adunanza, che il vostro puro amore ne sia il motivo, e che tutto ciò, che vi sarà deliberato, sia a vostra gloria, e per salute delle nostre anime. Così sia.

Ora-

Orazione dopo il Congreſſo.

SUb tuum præſidium confugimus ſancta Dei Genitrix, noſtras deprecationes ne deſpicias in neceſſitatibus noſtris, ſed à periculis cunctis libera nos ſemper, Virgo gloriosa, & benedicta.

℣. Ora pro nobis ſancta Dei genitrix.

℟. Ut digni efficiamur promiſſionibus Chriſti. OREMUS.

DEfende, quæſumus Domine, Beata Maria ſemper Virgine intercedente, iſtam ab omni adverſitate familiam, & toto corde tibi proſtratam, ab hoſtium propitius tuere clementer inſidijs. Per Chriſtum Dominum noſtrum. ℟. Amen.

DAte, mio Dio, la voſtra ſanta benedizione a queſt'adunanza, prima che ſi ſepari: e fate, che tutte le perſone, che la compongono, non cerchino altro, che di piacervi in tutte le loro azioni; che perſeverino nel medeſimo ſpirito di compaſſione verſo i Poveri, che voi avete loro inſpirato; che ſtiano ſempre unite tra loro, e fortificate dalla voſtra divina Grazia, che vi chiedono con profondo riſpetto, e un'intiera fiducia, che abbiano a meritare d'eſſer unite a Voi, e goderyi nella Eterna Beatitudine. Così ſia. IL FINE.

Digitized by Google

Digitized by Google